

L'iniziativa imprenditoriale dei lavoratori di origine immigrata in Umbria conta all'inizio del 2018 oltre 8mila imprese, con un'incidenza dell'8,7% sul totale delle imprese in regione.
Sebbene con un tasso di crescita tra il 2012 e il 2017 di 5 punti inferiore rispetto alla media nazionale, il numero di imprese immigrate locali risulta in crescita, registrando un salutare 14,6% in più, mentre nello stesso periodo le imprese italiane locali sono diminuite dell'1,8%. Da non trascurare però la fase di arresto corrente, che ha visto tra il 2016 e il 2017 le imprese immigrate locali diminuire di uno 0,3%, sulla scia del -1,1% registrato dalle imprese italiane locali.
Tra le imprese regionali i cui responsabili sono nati all'estero, il 71,0% è gestito da stranieri non comunitari e il 78,1% è registrato secondo una dimensione individuale (6.441 su 8.249).
Per quanto riguarda il caso specifico delle imprese individuali, gli archivi offrono interessanti informazioni aggiuntive sugli stranieri che ne sono titolari.
Innanzitutto, per quanto riguarda la dimensione di genere le donne rappresentano il 26,7% dei titolari di impresa stranieri, ben 3 punti percentuali in più rispetto all'incidenza femminile complessivamente registrata in Italia, pari al 23,3%.
Per quanto riguarda la distribuzione territoriale l'80,5% si concentra nella provincia di Perugia e il restante 19,5% in quella di Terni. Perugia, con 5.187 imprese individuali immigrate, rappresenta la quarta provincia dell'Italia centrale per rilevanza numerica, dopo Roma (47.213), Firenze (14.090) e Prato (7.756).
Tra i principali paesi di nascita più rappresentati tra i titolari d'impresa stranieri troviamo a livello regionale il Marocco con il 18,1%, la Romania con il 14,4%, l'Albania con il 13,1%, la Cina con il 6,4% e la Svizzera con il 4,4% (in quest'ultimo caso si tratta piuttosto di figli di migranti italiani tornati nella patria dei genitori o almeno di uno di essi). Mentre i nati in Marocco sono i primi nella provincia di Perugia e i terzi nella provincia di Terni, su posizioni simmetricamente opposte si collocano nelle medesime province i nati in Romania.
Per quanto riguarda i settori di avviamento delle imprese immigrate, primeggiano i servizi con il 53,7% (anche se con oltre 7 punti al di sotto della media nazionale), seguiti da industria (36,4%) ed agricoltura (7,2%). In un caso su tre il comparto di avviamento dell'impresa immigrata è il commercio (35,3%), seguito dall'edilizia con il 29,3%, dalle attività manifatturiere con il 7,3% e dell'agricoltura con il 7,2%. Proprio quest'ultima, che registra un'incidenza più che doppia rispetto alla media nazionale del 3,1% che la porta a rappresentare la quarta regione d'Italia dopo Basilicata, Molise e Sicilia, può contare su un contesto regionale particolarmente competitivo per quanto riguarda la produzione di olio, vini e specifici prodotti agricoli come i girasoli, il tabacco e i cereali. A livello provinciale, nonostante l'elevato tasso industriale che caratterizza l'area ternana, i titolari d'impresa stranieri nel settore dell'agricoltura raggiungono addirittura l'8,2%.

UMBRIA 2017

	IMPRESE							
Area geografica	Imprese gestite da nati all'estero						Imprese gestite da nati in Italia	
	v.a.	*%*	*% su tot. imprese locali*	*di cui Extra-Ue (%)*	*Var. % 2016-17*	*Var. % 2012-17*	*Var. % 2016-17*	*Var. % 2012-17*
Umbria	8.249	1,4	8,7	**71,0**	-0,3	14,6	-1,1	-1,8
Centro	***156.293***	***26,6***	***11,7***	***76,8***	***3,2***	***22,0***	***0,1***	***-0,4***
Italia	**587.499**	**100,0**	**9,6**	**79,1**	**2,8**	**19,6**	**0,0**	**-2,0**
	TITOLARI di IMPRESE INDIVIDUALI NATI ALL'ESTERO							
	v.a.	*%*	*Principali Paesi di nascita (%)*					
Perugia	5.187	80,5	MAROCCO 19,9	ALBANIA 13,5	ROMANIA 13,1	CINA 6,7	SVIZZERA 5,0	NIGERIA 4,1
Terni	1.254	19,5	ROMANIA 19,6	ALBANIA 11,2	MAROCCO 10,6	CINA 5,6	INDIA 5,1	NIGERIA 4,7
Umbria	**6.441**	**100,0**	**MAROCCO 18,1**	**ROMANIA 14,4**	**ALBANIA 13,1**	**CINA 6,4**	**SVIZZERA 4,4**	**NIGERIA 4,2**
Centro	***119.952***		***CINA 14,0***	***ROMANIA 13,9***	***BANGLADESH 12,7***	***Commercio 35,0***	***Edilizia 23,8***	***Manifattura 11,2***
Italia	**461.799**		**MAROCCO 14,8**	**CINA 11,3**	**ROMANIA 10,7**	**Commercio 39,7**	**Edilizia 25,1**	**Manifattura 7,7**
	Settori di attività (%)				*Principali comparti (%)*			
	Agricoltura	*Industria*	*Servizi*	*Non classificato*				
Perugia	6,9	38,1	52,5	2,5	Commercio 34,6	Edilizia 29,8	Manifattura 8,3	Agricoltura 6,9
Terni	8,2	29,5	58,8	3,5	Commercio 38,2	Edilizia 26,0	Agricoltura 8,2	Alberghi/ristoranti 5,6
Umbria	**7,2**	**36,4**	**53,7**	**2,7**	**Commercio 35,3**	**Edilizia 29,1**	**Manifattura 7,3**	**Agricoltura 7,2**
Centro	***3,3***	***35,1***	***58,5***	***3,2***	***Commercio 35,0***	***Edilizia 23,8***	***Manifattura 11,2***	***Servizi alle imprese 9,7***
Italia	**3,1**	**32,8**	**61,3**	**2,9**	**Commercio 39,7**	**Edilizia 25,1**	**Manifattura 7,7**	**Alberghi/ristoranti 5,9**

FONTE: Centro Studi e Ricerche IDOS. Elaborazioni su dati Unioncamere/Infocamere

RII
Rapporto Immigrazione e Imprenditoria
Aggiornamento statistico

Centro Studi e Ricerche

VOCI DI CONFINE

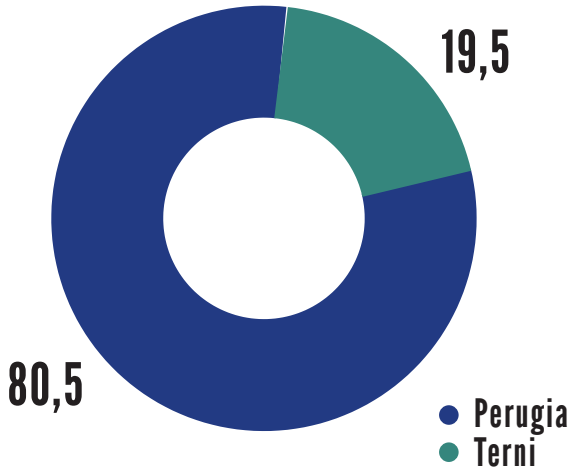
AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Umbria
IMPRESE e IMPRENDITORI IMMIGRATI

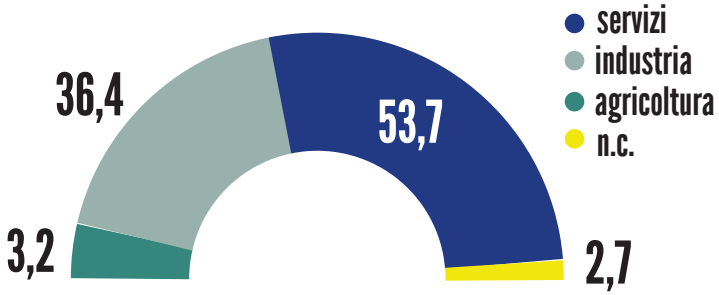
8.249 imprese a fine 2017 in regione

6.441 titolari di impresa individuale

Distribuzione per provincia (%)*



Settori di attività (%)*



Comparto	%
commercio	35,3
edilizia	29,1
attività manifatturiere	7,3

* titolari di impresa individuale

Sono gestite da immigrati il 8,7% delle imprese in regione

Sono gestite da cittadini non comunitari il 70,5% delle imprese a conduzione immigrata

Sono donne il 26,7% dei titolari immigrati di imprese individuali

Primi tre Paesi di origine dei titolari di imprese individuali (%)



fonte: Unioncamere/Infocamere